

Catasto nazionale delle frequenze radiotelevisive

Guida utente
(versione *operatori*)

rev. 20161019

Sommario

1. Come accedere al sistema informatico del Catasto	3
2. La finestra di lavoro principale	3
3. Come inserire un nuovo impianto nel Catasto	4
3.1. Le schede per l'inserimento degli impianti FM.....	6
4. Come modificare i dati di un impianto.....	15
5. Come inserire o modificare gruppi di impianti in modalità massiva	15
6. Come eseguire una ricerca	17
7. Come dichiarare la cessazione di impianti.....	22
8. Come dichiarare il trasferimento di impianti da un operatore all'altro.....	23
8.1. Come dichiarare la cessione ad altro operatore	23
8.2. Come dichiarare il subentro da altro operatore.....	25
8.3. Come verificare lo stato delle operazioni di cessione.....	26
9. Come visualizzare e stampare i dati completi di un impianto.....	27
10. Come esportare i dati degli impianti	29

1. Come accedere al sistema informatico del Catasto

Gli operatori di radiodiffusione televisiva e sonora tenuti a comunicare i dati tecnici degli impianti, di seguito operatori (o utenti), possono accedere al sistema informatico del Catasto nazionale delle frequenze radiotelevisive, di seguito Catasto (o CNF), esclusivamente attraverso il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it>.

Informazioni dettagliate e servizi di supporto sulle varie modalità di accesso e autenticazione sono disponibili sulla home page dello stesso portale.

2. La finestra di lavoro principale

Una volta effettuato l'accesso al sistema informatico del CNF, attraverso il portale *impresainungiorno.gov.it*, l'utente accede alla **Finestra di lavoro principale** (Figura 1) nella quale sono disposti, organizzati in riquadri, tutti i controlli necessari per eseguire le varie operazioni sui dati (ricerca, inserimento, modifica ecc.).

Il riquadro più grande, nella parte superiore destra, è denominato **Ricerca impianti** e contiene i controlli che consentono all'utente di impostare i criteri delle interrogazioni sui dati dichiarati e di eseguirle.

Nel riquadro più piccolo, nella parte superiore sinistra, sono invece raggruppate le icone relative alle **Azioni** che l'utente, in base al profilo posseduto, può eseguire sui dati (inserimento nuovi impianti, modifica, cessazione ecc.). Le icone possono risultare attive o inattive in relazione al contesto e al contenuto degli altri riquadri della Finestra di lavoro principale.

Quando l'utente esegue una ricerca, i record recuperati vengono visualizzati nel riquadro **Lista impianti**, nella parte inferiore sinistra della finestra di lavoro.

A destra del riquadro Lista impianti è infine presente un **Pannello di riepilogo** dei dati principali dell'impianto che è in quel momento evidenziato nella Lista impianti stessa.

Nei paragrafi seguenti vengono illustrati nel dettaglio gli elementi presenti nei vari riquadri che compongono la Finestra di lavoro principale e il loro utilizzo.

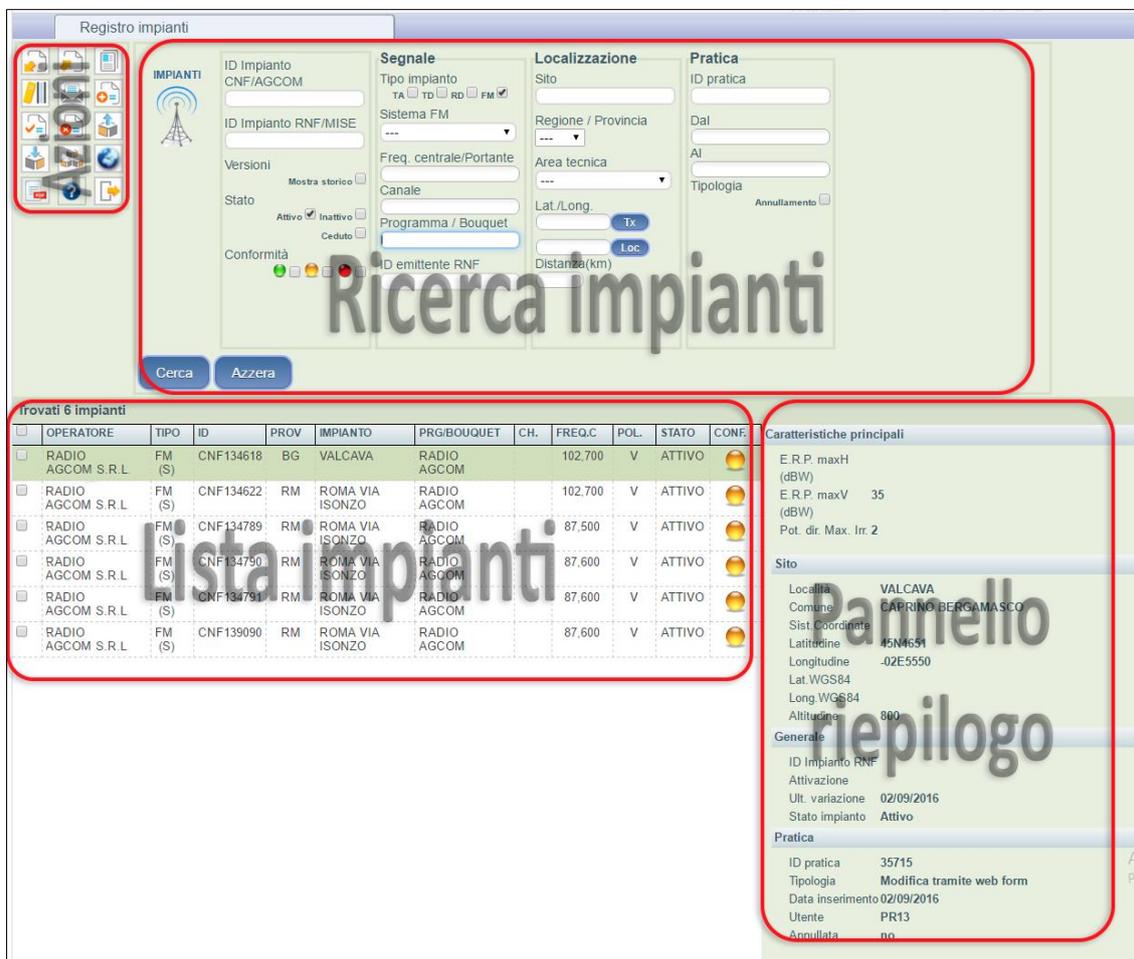


Figura 1 - Finestra di lavoro principale

3. Come inserire un nuovo impianto nel Catasto

Per inserire un singolo impianto nel Catasto è disponibile la procedura guidata (*wizard*) **Inserisci nuovo impianto** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).



Figura 2 - Riquadro Azioni

All'avvio della procedura viene visualizzata la finestra Selezione tipologia nuovo impianto nella quale è possibile selezionare il tipo di impianto da inserire. Attualmente possono essere inseriti nel Catasto i seguenti tipi di impianto:

- impianti di radiodiffusione televisiva digitale DVB-T/DVB-T2 (tipo *TD*);
- impianti di radiodiffusione sonora digitale DAB/DAB+ (tipo *RD*);
- impianti di radiodiffusione sonora analogica in banda 87,5-108 MHz (tipo *FM*).

Una volta selezionato il tipo di impianto, si avvia il *wizard* di inserimento vero e proprio e viene quindi visualizzata la prima delle schede da compilare. Il *wizard* è composto da sette schede, alcune comuni a tutte le tipologie di impianto, altre specifiche a seconda del tipo di impianto selezionato nella finestra iniziale.

Nelle varie schede, i campi obbligatori, cioè quelli la cui corretta compilazione è obbligatoria per poter passare alle schede successive, sono identificati da un bollino blu.

In tutte le schede sono presenti, nella parte inferiore, i seguenti bottoni:

- Annulla per interrompere, previa conferma, la procedura guidata e tornare alla finestra principale;
- Indietro per tornare alla scheda precedente;
- Conferma per confermare i dati inseriti e passare alla scheda successiva.

È anche possibile saltare direttamente da una scheda all'altra utilizzando i link presenti nella parte superiore della pagina.

Nella scheda 6. Validazione (Figura 7) vengono elencati gli eventuali errori riscontrati nei dati inseriti dall'algoritmo di validazione. Tali errori vengono classificati con un bollino colorato a seconda della gravità. Gli errori contraddistinti dal bollino rosso o arancione sono considerati gravi e sono perciò bloccanti, cioè non consentono di salvare definitivamente nel Catasto i dati inseriti nelle schede. Gli errori contraddistinti dal bollino giallo vengono invece considerati lievi e non sono bloccanti.

Se nella scheda 6. Validazione è presente anche un solo errore di livello rosso/arancione, il bottone Salva non viene abilitato e non quindi è possibile terminare la procedura guidata e inserire l'impianto nel Catasto. In tal caso è necessario tornare nelle schede precedenti e correggere i dati che generano l'errore grave oppure annullare la procedura guidata.

Se invece nella scheda 6. Validazione non sono presenti errori oppure sono presenti esclusivamente errori di livello giallo, cliccando sul bottone Salva si può confermare l'inserimento dell'impianto nel Catasto e passare all'ultima scheda della procedura guidata, la scheda 7. Inserimento (Figura 8), che contiene solo il messaggio di conferma dell'inserimento e il bottone Torna alla lista impianti per tornare alla finestra principale

Nei paragrafi successivi vengono illustrate nel dettaglio le schede specifiche per l'inserimento nel Catasto dei dati degli impianti di tipo *FM*.

3.1. Le schede per l'inserimento degli impianti FM

Per inserire i dati specifici degli impianti FM sono previste, nella procedura guidata, alcune schede dedicate: 1. Generale, 2. Sito, 3. Segnale trasmesso, 4. E.R.P. (non applicabile agli impianti FM), 5. Tx e sistema radiante.

Per facilitare l'inserimento dei dati, l'ordine dei campi da compilare nelle varie schede segue, per quanto possibile, l'ordine dei campi presenti sulle schede B e C di cui al decreto ministeriale 13/12/1984, che è opportuno, pertanto, avere a portata di mano durante la compilazione.

Nell'elenco che segue i campi obbligatori sono contraddistinti dal simbolo *.

Inserimento nuovo impianto FM

1. Generale 2. Sito 3. Segnale trasmesso 4. E.R.P. 5. Tx e sistema radiante 6. Validazione

ID Operatore	12345678901
Denominazione Soggetto	RADIO AGCOM S.R.L.
Denominazione Emittente	<input type="text" value="RADIO AGCOM"/>
Numero concessione MISE	<input type="text" value="9XXXXX"/>
Num. Impianto (da schede B e C)	<input type="text" value="0001"/>
ID impianto MISE	<input type="text"/>
Note	<input type="text"/>
Impianto aut ex art 30	<input checked="" type="checkbox"/>
Cod fisc soggetto aut ex art 30	<input type="text" value="98765432101"/>

Figura 3 – Procedura di inserimento, scheda 1. Generale

Nella scheda **1. Generale** (Figura 3), dove sono già presenti i dati relativi al codice fiscale (ID Operatore) e alla denominazione (Denominazione soggetto) dell'operatore dichiarante, vanno inseriti i seguenti dati:

- Denominazione emittente*: inserire la denominazione del programma trasmesso dall'impianto. È fondamentale che la denominazione del programma trasmesso venga inserita sempre nello stesso modo (prestando, quindi, particolare attenzione a spaziature ed eventuali punteggiature) per tutti gli impianti appartenenti a una medesima rete.
- Numero concessione MISE*: inserire gli estremi identificativi del titolo abilitativo rilasciato dal MiSE sulla base del quale viene esercito l'impianto (in molti casi si tratta di un numero nel formato 90xxxx).

Nota: nel caso in cui l'impianto che si sta inserendo fosse esercito dall'operatore per conto di un soggetto (comune, comunità montana ecc.) autorizzato ai sensi dell'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 177/05, vanno indicati gli estremi dell'autorizzazione rilasciata a quest'ultimo soggetto.

- Num. impianto (da schede B e C): inserire, ove disponibile, il numero impianto riportato nel campo n. 37 della scheda B e n. 81 della scheda C.
- ID impianto MISE: non compilare (campo riservato a usi futuri).
- Note: campo utilizzabile per inserire, ove necessario, note o commenti relativi all'impianto.
- Impianto aut ex art 30: selezionare la casella per indicare che l'impianto è gestito dall'operatore per conto di un soggetto (comune, comunità montana ecc.) autorizzato ai sensi dell'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 177/05. Selezionando questa casella viene visualizzato il campo Cod fisc soggetto aut ex art 30.
- Cod fisc soggetto aut ex art 30*: questo campo viene visualizzato (ed è obbligatorio) solo se si seleziona la casella Impianto aut ex art 30. In esso va inserito il codice fiscale del soggetto (comune, comunità montana ecc.) autorizzato ai sensi dell'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 177/05 a esercire l'impianto.

Una volta compilati almeno i campi obbligatori, cliccando sul bottone Conferma si passa alla scheda successiva.

Inserimento nuovo impianto FM

1. Generale **2. Sito** 3. Segnale trasmesso 4. E.R.P. 5. Tx e sistema radiante 6. Validazione 7. Inserimento

Indirizzo impianto Tx o nome località

Centro Abitato

Provincia Comune

Sistema di Coordinate

Longitudine Latitudine Altitudine

Tipo Ubicazione

45 46 47 48

annulla << indietro conferma >>

Figura 4 – Procedura di inserimento, scheda 2. Sito

Nella scheda **2. Sito** (Figura 4) vanno inseriti i seguenti dati:

- Indirizzo impianto Tx o nome località*: inserire il nome (o indirizzo) della località dove è ubicato l'impianto trasmittente.
- Centro abitato: inserire, ove disponibile, il nome del centro abitato dove è ubicato l'impianto trasmittente.
- Provincia*: inserire la provincia dove è ubicato l'impianto trasmittente (campo a completamento automatico).
- Comune*: inserire il comune dove è ubicato l'impianto trasmittente (campo a completamento automatico).
- Sistema coordinate*: selezionare il sistema geodetico¹ (*datum*) al quale sono riferite le coordinate geografiche inserite nei successivi campi Longitudine e Latitudine. È possibile selezionare i seguenti sistemi geodetici:
 - *WGS84-World Geodetic System 1984* (rif. Greenwich);
 - *ED50-European Datum 1950* (rif. Greenwich);
 - *Roma 1940* (rif. M.te Mario).

Nota: ove disponibili, è preferibile utilizzare coordinate geografiche riferite al sistema WGS84.

- Longitudine*: inserire la longitudine del punto in cui è situata l'antenna, in gradi, primi e secondi, nel sistema geodetico specificato al campo Sistema coordinate. Il valore va inserito nel formato *ggppss* (ad es. il valore 6°12'34" va inserito come 061234; il valore -6°12'34" va inserito come -061234).
- Latitudine*: inserire la latitudine del punto in cui è situata l'antenna, in gradi, primi e secondi, nel sistema geodetico specificato al campo Sistema coordinate. Il valore va inserito nel formato *ggppss* (ad es. il valore 40°12'34" va inserito come 401234).
- Altitudine*: inserire l'altitudine s.l.m. del terreno nel punto in cui è situata l'antenna.
- Tipo ubicazione: selezionare la casella corrispondente alla situazione che meglio descrive la tipologia di ubicazione dell'impianto.

Nota: i dati inseriti nei campi Provincia, Longitudine e Latitudine vengono sottoposti a un controllo di coerenza mediante il quale viene verificato, attraverso un apposito algoritmo, che il punto individuato dai valori di longitudine e latitudine inseriti ricada effettivamente all'interno dei confini della provincia inserita, come definiti dai file *shape* pubblicati dall'ISTAT. In caso di esito negativo del test, viene visualizzato un

¹ Se vengono selezionati i sistemi geodetici ED50 o Roma40, il sistema calcolerà automaticamente, mediante un algoritmo approssimato, anche i valori di longitudine e latitudine in WGS84. Tali valori sono necessari per poter utilizzare correttamente le funzionalità di validazione, rappresentazione cartografica e ricerca geografica di cui è dotato il Catasto.

messaggio di errore di livello giallo (non bloccante) nella pagina 6. Validazione. Al fine di individuare e correggere l'errore, si consideri che questo può essere dovuto, oltre che a errori nei dati relativi alle coordinate geografiche o alla provincia, anche alle molte variazioni dei confini amministrativi provinciali intervenute successivamente alla compilazione delle schede B e C e dovute all'istituzione di nuove province (es. OT, OG, VS, CI, MB, FM e BT).

The image shows a web interface for entering a new FM station. The title is "Inserimento nuovo impianto FM". There are six tabs: "1. Generale", "2. Sito", "3. Segnale trasmesso" (which is circled in red), "4. E.R.P.", "5. Tx e sistema radiante", and "6. Validazione". The "3. Segnale trasmesso" tab is active and contains the following fields:

- Sistema FM**: A dropdown menu with "Trasmissione stereofonica" selected.
- Frequenza Centrale (MHz)**: A text input field containing "87,6".
- Dati RDS**: A checkbox that is checked.
- Codice PI**: A text input field containing "1234".

At the bottom of the form, there are three buttons: "annulla", "<< indietro", and "conferma >>".

Figura 5 – Procedura di inserimento, scheda 3. Segnale trasmesso

Nella scheda **3. Segnale trasmesso** (Figura 5) vanno inseriti i seguenti dati:

- **Sistema FM***: selezionare il sistema di trasmissione FM dell'impianto. È possibile selezionare:
 - *Trasmissione stereofonica*;
 - *Trasmissione monofonica*.
- **Frequenza centrale***: inserire il valore, espresso in MHz, della frequenza nominale della portante principale. È possibile inserire valori compresi tra 87,50 e 108,00 con un massimo di due cifre decimali. Nel caso il valore inserito sia coincidente con i limiti di banda o non sia multiplo di 100 kHz, nella pagina 6. Validazione verrà visualizzato un errore di livello giallo (non bloccante).
- **Dati RDS**: selezionare la casella se l'impianto trasmette dati in standard RDS (*Radio Data System*). Selezionando questa casella viene visualizzato il campo Codice PI.
- **Codice PI**: questo campo viene visualizzato solo se si seleziona la casella Dati RDS. In esso va inserito il codice PI (*Programme Identification*) principale

trasmissione dall'impianto. Il formato usualmente utilizzato è quello composto da 4 caratteri esadecimali dove il primo rappresenta il *Country Identifier* (codice 5 per l'Italia), il secondo l'*Area Coverage Code* (nazionale, regionale ecc.), il terzo e il quarto il *Programme Reference Number*. Non vengono considerati eventuali codici PI utilizzati durante lo *splitting* temporaneo della programmazione.

La scheda **4. E.R.P.** non è applicabile agli impianti di tipo FM e non contiene quindi campi da compilare.

Inserimento nuovo impianto FM

1. Generale 2. Sito 3. Segnale trasmesso 4. E.R.P. **5. Tx e sistema radiante** 6. Validazione 7. Inserimento

Potenza Apparato (kW)

Costruttore Apparato

Anno di Costruzione

Servizio (Sigle province interessate dal serv. di radiodiffusione) Tipo Servizio

Località Escluse	Località Esclusa	Provincia	Metodo
Località #1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Località #2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Località #3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Alt. sist. radiante (m a.g.l.) Marca Antenne Tipo Antenne

Direttività Non direttivo

Non Direttivo Guadagno non Direttivo (volte) Polarizzazione V (Verticale)

Direttivo Guadagno Direzione Max Irradiazione (volte) Direzione Max Irradiazione(°) Potenza Irradiata Direzione Max Irradiazione (kW)

Potenza Irradiata (dBk) 0° 30° 60° 90° 120° 150° 180° 210° 240° 270° 300° 330°

N. Facce

Facce	Faccia 1	Faccia 2	Faccia 3	Faccia 4
N. Pannelli	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Azimut (°)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Pot. Tot. Appl. (kW)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Inclinazione (°)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Ang. Faccia Succ. (°)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Figura 6 – Procedura di inserimento, scheda 5. Tx e sistema radiante

Nella scheda **5. Tx e sistema radiante** vanno inseriti i seguenti dati:

- Potenza apparato*: inserire il valore, espresso in kW, della potenza d'uscita nominale del trasmettitore.
- Costruttore apparato: inserire, ove disponibile, il nome del costruttore del trasmettitore.
- Anno di costruzione: inserire, ove disponibile, l'anno di costruzione del trasmettitore.
- Servizio: inserire, ove disponibili, le sigle delle province interessate dal servizio dell'impianto (fino a un massimo di 11).
- Tipo servizio: selezionare, ove disponibile, il tipo di servizio dell'impianto (*Quartiere, Città, Provincia, Regione, Nazionale*).
- Località escluse #1, #2, #3: inserire eventuali Località (fino a un massimo di 3) potenzialmente servibili dall'impianto ed escluse deliberatamente dal servizio per evitare interferenze, le rispettive Province di ubicazione e il Metodo utilizzato (*Progetto di antenna, Schermatura orografica, Schermatura di edifici*).
- Alt. sist. radiante: inserire, ove disponibile, l'altezza sul terreno del centro del sistema radiante.
- Marca antenne: inserire, ove disponibile, la marca - eventualmente abbreviata - delle antenne base (dipoli, yagi ecc.) costituenti il sistema di antenne.
- Tipo antenne: inserire, ove disponibile, la sigla di identificazione commerciale delle antenne base (dipoli, yagi ecc.) costituenti il sistema di antenne.
- Direttività*: selezionare il tipo di sistema radiante (*Non direttivo* o *Direttivo*). Se viene selezionato *Non direttivo*, viene abilitato all'inserimento il campo Guadagno non direttivo. Se invece viene selezionato *Direttivo*, vengono abilitati all'inserimento i campi Guadagno direzione max irradiazione, Direzione max irradiazione e Potenza irradiata direzione max irradiazione.
- Guadagno non direttivo: questo campo è abilitato solo quando si seleziona *Non direttivo* nel campo Direttività. In esso va inserito, ove disponibile, il guadagno, uguale in tutte le direzioni, del sistema espresso in volte riferito alla potenza (v. campo n. 87 scheda C). Nel campo possono essere inseriti valori interi oppure valori con una sola cifra decimale compresi nell'intervallo 0,1÷9,9 volte.
- Polarizzazione: selezionare la polarizzazione del campo diffuso.
- Guadagno direzione max irradiazione: questo campo è abilitato solo quando si seleziona *Direttivo* nel campo Direttività. In esso va inserito, ove disponibile, il guadagno, espresso in volte, della cortina di pannelli sulla faccia nell'azimut di massima irradiazione (v. campo n. 90 scheda C). Nel campo possono essere

inseriti valori interi oppure valori con una sola cifra decimale compresi nell'intervallo 0,1÷9,9 volte.

- Direzione max irradiazione: questo campo è abilitato solo quando si seleziona *Direttivo* nel campo Direttività. In esso va inserito, ove disponibile, l'azimut di massima irradiazione, espresso in gradi.
- Potenza irradiata direzione max irradiazione: questo campo è abilitato solo quando si seleziona *Direttivo* nel campo Direttività. In esso va inserita, ove disponibile, la potenza massima irradiata, espressa in kW, nella direzione considerata indipendentemente da eventuali abbassamenti dei lobi (v. campo n. 92 scheda C).
- Potenza irradiata: inserire, ove disponibili, i 12 valori della potenza irradiata, espressi in dBk, ogni 30° all'orizzonte, tenendo cioè conto di eventuali abbassamenti dei lobi (v. campo n. 93 scheda C). Nei 12 campi possono essere inseriti valori interi positivi o negativi oppure valori positivi con una sola cifra decimale compresi nell'intervallo 0,1÷9,9 dBk.
- N. facce: selezionare, ove disponibile, il numero di facce (o cortine) di cui è composto il sistema radiante (max 4). In base al valore selezionato in questo campo vengono abilitati i campi relativi alle facce del sistema radiante.
- N. pannelli: inserire, ove disponibile, il numero totale di antenne base sovrapposte che compongono la faccia (v. campi nn. 95, 101, 109, 102 scheda C).
- Azimut: inserire, ove disponibile, l'azimut della normale alla faccia, espresso in gradi (v. campi nn. 96, 103, 110, 104 scheda C).
- Pot. tot. appl.: inserire, ove disponibile, la potenza complessiva sulla faccia, espressa in kW (v. campi nn. 98, 105, 112, 106 scheda C).
- Inclinazione: inserire, ove disponibile, l'inclinazione elettrica del fascio rispetto all'orizzonte o l'inclinazione meccanica della faccia, espressa in gradi e decimi di grado, rispetto alla verticale (v. campi nn. 100, 107, 114, 108 scheda C).
- Ang. faccia succ.: inserire, ove disponibile, l'angolo interno, espresso in gradi, tra la faccia e la successiva (v. campi nn. 97, 111, 113, 99 scheda C).

Inserimento nuovo impianto FM

1. Generale 2. Sito 3. Segnale trasmesso 4. E.R.P. 5. Tx e sistema radiante **6. Validazione** 7. Inserimento

Anomalie gravi:

- Manca il valore: codice emittente RNF - Numero concessione MISE
- Manca il valore: denominazione emittente
- Manca il valore: località
- Manca il valore: comune
- Manca il valore: provincia
- Manca il valore: latitudine
- Manca il valore: longitudine
- Manca il valore: altitudine
- Manca il valore: potenza uscita Tx
- Manca il valore: direttività sistema radiante
- Manca il codice del sistema di trasmissione FM dell'impianto!
- Manca il valore: frequenza centrale
- Manca il valore: Polarizzazione

Anomalie minori:

- Manca il valore: marca antenne
- Manca il valore: modello antenne
- Manca il valore: altezza sistema radiante
- Manca il valore: Centro Abitato
- Manca il valore: Servizio
- Valore del campo tipo servizio non settato
- Manca il valore: costruttore apparato
- Manca il valore: anno costruzione
- Manca il valore: potenza irradiata
- Dati mancanti o non corretti: datiRDS

annulla << indietro

Figura 7 – Procedura di inserimento, scheda 6. Validazione

agcom AGCOM - Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

ROC - Registro degli Operatori di Comunicazione

Registro impianti

Operazione completata

1. Generale 2. Sito 3. Segnale trasmesso 4. E.R.P. 5. Tx e sistema radiante 6. Validazione **7. Inserimento**

i Impianto salvato con successo con codice CNF139090

torna alla lista impianti

Figura 8 – Procedura di inserimento, scheda 7. Inserimento

4. Come modificare i dati di un impianto

Per modificare i dati di un singolo impianto già registrato nel Catasto è disponibile la funzione **Modifica impianto** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).

L'icona Modifica impianto è abilitata solo se viene evidenziato un record nel riquadro Lista impianti. Per poter modificare i dati di un impianto è pertanto necessario aver preventivamente eseguito una ricerca (v. relativo paragrafo) che includa tra i record recuperati anche quello relativo all'impianto da modificare. Non è possibile modificare impianti che siano in stato *inattivo* o *ceduto*.

Una volta evidenziato o selezionato il record da modificare nel riquadro Lista impianti, cliccando sull'icona Modifica impianto si avvia il *wizard* di modifica, del tutto simile a quello dettagliatamente descritto nel paragrafo relativo alla procedura guidata Inserisci nuovo impianto, al quale si rimanda per i dettagli.

5. Come inserire o modificare gruppi di impianti in modalità massiva

Per inserire e/o modificare un gruppo di impianti con una singola operazione è disponibile la procedura **Invio massivo** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).

La procedura prevede l'*upload* di un file di tipo *txt* (codifica Unicode UTF-8) contenente i dati degli impianti da inserire/modificare. Prima di poter utilizzare la procedura è pertanto necessario che l'operatore abbia precedentemente predisposto il suddetto file dati in conformità alle specifiche di formato approvate da AGCOM per le varie tipologie di impianto.

Le specifiche di formato attualmente utilizzate per l'inserimento/modifica di impianti nel Catasto sono le seguenti:

- per gli impianti televisivi digitali: specifica di formato *TD3*;
- per gli impianti radiofonici digitali: specifica di formato *RD2-2013*;
- per gli impianti radiofonici analogici in banda FM: specifica di formato *FM2*.

Le specifiche di formato descrivono in dettaglio la struttura che devono avere il file e i record a lunghezza fissa in esso contenuti per essere correttamente interpretati dal

sistema informatico del Catasto. Le specifiche TD3 e RD2-2013 sono descritte in dettaglio nella delibera n. 566/13/CONS mentre la specifica FM2 è descritta nella delibera n. 236/16/CONS. Entrambe le delibere sono disponibili sul sito istituzionale AGCOM.

Nel file dati da caricare possono essere presenti sia record relativi a nuovi impianti da inserire nel Catasto sia record relativi a impianti già registrati da modificare.

Nei due casi, i campi Tipo azione e ID impianto CNF, devono essere compilati tenendo presente i seguenti criteri:

- record relativi a nuovi impianti da inserire nel CNF
 - Tipo azione: deve contenere obbligatoriamente il codice *I*;
 - ID impianto CNF: non deve contenere un identificativo CNF (tipo *CNFxxxxxx*) già esistente nel Catasto. Può essere lasciato vuoto o contenere un qualunque altro tipo di codice identificativo liberamente scelto dall'utente;
- record relativi a impianti già registrati da modificare
 - Tipo Azione: deve contenere obbligatoriamente il codice *M*;
 - ID impianto CNF: deve contenere obbligatoriamente l'identificativo CNF dell'impianto già registrato da modificare. Tale identificativo deve essere, ovviamente, associato a un impianto dichiarato dallo stesso operatore che esegue la procedura di Invio massivo.

La presenza nel file dati di record che non rispettano i criteri sopra descritti, genera un'anomalia grave di livello rosso che impedisce il caricamento dell'intero file.

Una volta predisposto il file dati da caricare nel Catasto, si può avviare la procedura di Invio massivo cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni. Viene visualizzata la finestra Importazione impianti nella quale, con il bottone Scegli file, è possibile ricercare e selezionare il file *txt* (accettato anche in formato compresso *zip*) contenente i record degli impianti da inserire/modificare. Con il bottone Importa, il file viene caricato nel sistema per essere sottoposto al test di validazione che precede sempre l'eventuale definitivo salvataggio dei record nel sistema CNF. Dopo il test, che può durare anche alcuni minuti a seconda del numero di record contenuti nel file dati, viene visualizzata una pagina di riepilogo con le statistiche del test appena effettuato e i bottoni Scarica report PDF della validazione e Annulla importazione. Il primo consente di generare un *report* in formato *PDF* contenente l'elenco dettagliato, record per record, delle eventuali anomalie riscontrate. Il secondo, di annullare l'importazione e tornare alla Finestra di lavoro principale.

Nel valutare gli errori elencati nel *report* si tengano presenti sia le prescrizioni fornite dalle specifiche di formato pubblicate sia le indicazioni riportate nel paragrafo dedicato alla procedura di inserimento guidato (*wizard*) Inserisci nuovo impianto.

Esclusivamente nel caso in cui il file caricato risulti totalmente immune da errori di livello rosso o arancione, nella pagina sarà presente anche il bottone Esegui importazione>>, con il quale l'utente potrà eseguire il definitivo salvataggio nel database CNF dei record presenti nel file dati.

Al termine dell'importazione viene visualizzata una pagina di conferma del salvataggio appena effettuato dove è presente anche il bottone per tornare alla Finestra di lavoro principale.

6. Come eseguire una ricerca

Per eseguire ricerche nell'ambito dei propri impianti dichiarati al Catasto, è disponibile il bottone **Cerca** nel riquadro Ricerca impianti (Figura 9) della Finestra di lavoro principale.

The screenshot shows a search form for radio frequency (RF) plants. It is organized into four columns: **IMPIANTI** (Plant details), **Segnale** (Signal characteristics), **Localizzazione** (Location), and **Pratica** (Practical details). Each column contains various input fields, checkboxes, and dropdown menus. At the bottom left, there are two buttons: 'Cerca' (Search) and 'Azzerà' (Reset).

Figura 9 – Riquadro Ricerca impianti

Prima di eseguire una ricerca è necessario impostarne i criteri. A tale scopo sono presenti nel riquadro Ricerca impianti un ampio numero di controlli, descritti in dettaglio più avanti, i quali, tranne poche eccezioni, possono essere utilizzati anche in combinazione tra loro.

Una volta impostati i criteri, la ricerca può essere eseguita cliccando sul bottone Cerca. Da notare che questo bottone, se non viene impostato almeno un criterio di ricerca, risulta inattivo. Con il bottone Azzera, infine, vengono cancellati tutti i criteri di ricerca correntemente impostati nel riquadro.

Di seguito vengono elencati i controlli disponibili per impostare una ricerca.

- ID impianto CNF/AGCOM: è utilizzato per ricercare un singolo impianto di cui è noto l'*ID impianto CNF*² ovvero il codice alfanumerico in formato *CNFxxxxxx* utilizzato nel Catasto AGCOM per identificare ciascun impianto. Questo controllo, se usato in combinazione con la casella Versioni, consente anche di ricercare nell'archivio storico eventuali versioni precedenti del record.
- ID impianto RNF/MISE: è utilizzato per ricercare un singolo impianto di cui è noto il codice numerico che il Ministero dello sviluppo economico in taluni casi utilizza per identificare l'impianto nell'ambito del Registro Nazionale delle Frequenze (RNF).
- Versioni (mostra storico): è utilizzato, in combinazione con il controllo ID impianto CNF/AGCOM, per ricercare nell'archivio storico eventuali versioni precedenti del record.
- Stato: è utilizzato per effettuare ricerche basate sullo stato degli impianti (*Attivo*, *Inattivo* o *Ceduto*).
- Conformità: è utilizzato per effettuare ricerche basate sul livello di conformità dei record. I colori associati alle caselle corrispondono ai seguenti livelli di conformità:
 - *Verde*: nessuna anomalia;
 - *Giallo*: solo anomalie minori;
 - *Arancione*: una o più anomalie gravi.
- Tipo impianto: è utilizzato per effettuare ricerche basate sul tipo di impianto. I codici associati alle caselle corrispondono ai seguenti tipi di impianto:
 - *TA*: televisivo analogico (tali impianti possono essere solo in stato *inattivo*);
 - *TD*: televisivo digitale. Quando si seleziona questa casella viene visualizzato il controllo Sistema trasmissivo, che consente di delimitare

² L'*ID impianto CNF* è il codice identificativo univoco (in formato *CNFxxxxxx*) assegnato automaticamente dal sistema a ciascun impianto all'atto del primo inserimento nel Catasto.

ulteriormente la ricerca ai soli impianti in standard *DVB-T* oppure *DVB-T2*;

- *RD*: radiofonico digitale DAB/DAB+;
 - *FM*: radiofonico analogico in banda 87,5-108 MHz. Quando si seleziona questa casella viene visualizzato il controllo Sistema FM, che consente di delimitare ulteriormente la ricerca ai soli impianti che effettuano trasmissioni in modalità *stereofonica* oppure *monofonica*.
- Freq. centrale/Portante: è utilizzato per effettuare ricerche basate sulla frequenza centrale del canale (impianti TD) o del blocco (impianti RD) o della portante principale (impianti FM). Nel controllo possono essere inserite:
 - singole frequenze, espresse in MHz;
 - liste di frequenze, separate dal carattere “;” (ad esempio, per ricercare gli impianti operanti sulle frequenze 490 MHz, 530 MHz e 650 MHz, inserire la stringa: “490;530;650”);
 - intervalli di frequenze, indicando gli estremi separati dal carattere “-” (ad esempio, per ricercare gli impianti operanti su tutte le frequenze comprese tra 87,5 e 102,7 MHz, inserire la stringa: “87,5-102,7”).
 - Canale: è utilizzato per effettuare ricerche basate sul canale di trasmissione (impianti TD) o sul blocco (impianti RD). Non è applicabile per impianti di tipo FM. Nel controllo possono essere inserite:
 - singoli canali/blocchi;
 - liste di canali/blocchi, separati dal carattere “;” (ad esempio, per ricercare gli impianti operanti sui canali 5, 9 e 21, inserire la stringa “5;9;21”);
 - intervalli di canali/blocchi, indicando gli estremi separati dal carattere “-” (ad esempio, per ricercare gli impianti operanti su tutti i canali compresi tra il 21 e il 25, inserire la stringa: “21-25”).
 - Programma/Bouquet: è utilizzato per effettuare ricerche basate sulla denominazione del programma analogico o del bouquet digitale (multiplex) trasmesso dagli impianti. Nel controllo può essere inserita anche solo una parte del nome del programma/bouquet da ricercare.
 - ID emittente RNF: è utilizzato per effettuare ricerche basate sugli estremi del titolo abilitativo rilasciato dal Ministero dello sviluppo economico. Generalmente si tratta di un codice numerico di 6 cifre nel formato 90xxxx.

- **Sito:** questo controllo consente di effettuare ricerche combinate basate sul nome del sito, della località e del comune ove è ubicato l'impianto. Nel controllo può essere inserita anche solo una parte del nome del sito, della località o del comune.
- **Regione:** è utilizzato per effettuare ricerche basate sulla regione di ubicazione dell'impianto.
- **Provincia:** è utilizzato per effettuare ricerche basate sulla provincia di ubicazione dell'impianto. Questo controllo viene visualizzato solo se si seleziona una regione nel controllo Regione.
- **Area tecnica:** è utilizzato per effettuare ricerche basate sull'Area Tecnica³ di ubicazione dell'impianto.
- **Lat./Long./Distanza/Tx/Loc:** questo gruppo di controlli viene utilizzato in modo combinato per effettuare un particolare tipo di ricerca geografica denominato **Ricerca di prossimità**. La ricerca di prossimità consente di ricercare nel database tutti gli impianti che sono ubicati entro un'area circolare di cui vengono impostate le coordinate geografiche del punto centrale e il raggio. Per eseguire una ricerca di prossimità è necessario per prima cosa impostarne i parametri. A tale scopo sono presenti nel riquadro Ricerca Impianti i seguenti controlli:
 - **Lat./Long.:** questi due controlli vengono utilizzati per impostare la latitudine (formato *ggNppss*) e la longitudine (formato *ggEppss*) del punto centrale dell'area di ricerca. I valori di latitudine e longitudine del punto centrale possono essere inseriti manualmente oppure caricati automaticamente utilizzando i bottoni Tx e Loc descritti sotto.
 - **Tx:** cliccando su questo bottone è possibile inserire automaticamente nei controlli Lat. e Long. le coordinate geografiche dell'impianto correntemente evidenziato/selezionato nella Lista impianti.
 - **Loc:** tramite questo bottone è possibile ricercare e inserire automaticamente nei controlli Lat. e Long. le coordinate geografiche di una qualunque località o indirizzo italiani. Cliccando sul bottone viene visualizzata la finestra Imposta latitudine/longitudine contenente il controllo Inserisci dati località (località/indirizzo, città, provincia). Inserendo nel controllo i dati di una località, possibilmente secondo l'ordine suggerito, il sistema ricerca e inserisce nei controlli Lat./Long. le

³ Suddivisioni territoriali utilizzate durante il processo di transizione dalla televisione analogica alla televisione digitale terrestre.

coordinate geografiche della località che meglio corrisponde alle informazioni inserite nel controllo stesso. Se una o entrambe le coordinate della località individuata non sono comprese nel *range* valido per il CNF (come, ad esempio, in caso di inserimento di località estere), nei controlli Lat./Long. verrà visualizzata una segnalazione di errore.

- Distanza (km): questo controllo viene utilizzato per impostare la distanza di ricerca rispetto al punto centrale definito dai valori inseriti nei controlli Lat./Long.. Il valore immesso deve essere compreso tra 0,1 e 100 km. Se il controllo Distanza viene lasciato vuoto, la ricerca restituirà solo gli impianti aventi coordinate geografiche identiche a quelle impostate nei controlli Lat./Long..
- ID pratica/Dal/Al/Annullamento: questo gruppo di controlli viene utilizzato, anche in modo combinato, per effettuare ricerche basate sui dati delle pratiche⁴ che vengono create ogniqualvolta un utente esegue operazioni di scrittura dati nel Catasto.
 - ID pratica: è utilizzato per ricercare tutti i record inseriti/modificati con una determinata pratica.
 - Dal: è utilizzato per ricercare tutti i record inseriti/modificati a partire dalla data inserita nel controllo.
 - Al: è utilizzato per ricercare tutti i record inseriti/modificati entro la data inserita nel controllo.
 - Annullamento: è utilizzato per ricercare i record inseriti/modificati da una pratica successivamente annullata.

Una volta impostati i criteri, la ricerca può essere eseguita cliccando sul bottone Cerca. La lista dei record che soddisfano i criteri di ricerca viene visualizzata nel riquadro Lista impianti. Per ogni record viene visualizzato *Operatore, Tipo impianto, ID impianto, Provincia, Località, Programma/Bouquet, Canale, Frequenza, Polarizzazione, Stato e Livello conformità* (quest'ultimo attraverso un codice a colori). L'ordinamento iniziale della lista è per *Operatore* e *ID impianto* ma può essere cambiato semplicemente cliccando sull'intestazione della colonna desiderata (una volta per l'ordinamento ascendente, due volte per l'ordinamento discendente). I record presenti nella lista possono anche essere *evidenziati* (facendo clic sul record) oppure *selezionati*, utilizzando le

⁴ Nel sistema informatico di gestione del Catasto AGCOM, ogni operazione che comporti la scrittura di dati (inserimento impianti, modifica, cessazione, cessione, subentro ecc.) viene registrata come *pratica* e associata a un numero identificativo assegnato automaticamente dal sistema.

apposite caselle di selezione (la casella presente nell'intestazione permette di selezionare tutti i record della lista).

A destra del riquadro Lista impianti è infine posizionato il Pannello di riepilogo, che viene popolato con dati aggiuntivi relativi al record correntemente evidenziato nella Lista impianti.

7. Come dichiarare la cessazione di impianti

Per dichiarare la cessazione di un impianto o di un gruppo di impianti registrato nel Catasto è disponibile la procedura guidata **Cessazione impianto** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).

L'icona Cessazione impianto è abilitata solo se viene evidenziato un record nel riquadro Lista impianti. Per poter dichiarare la cessazione di un impianto o di un gruppo di impianti è pertanto necessario aver preventivamente eseguito una ricerca (v. relativo paragrafo) che includa tra i record recuperati anche quelli relativi agli impianti da cessare.

Una volta evidenziato o selezionato nel riquadro Lista impianti il record o il gruppo di record relativi agli impianti da cessare, cliccando sull'icona Cessazione impianto si avvia il *wizard* di cessazione, costituito da tre schede: 1. Generale, 2. Riepilogo, 3. Cessazione. Nella scheda 1. Generale viene richiesto di compilare il campo Data cessazione (obbligatorio) e il campo Note (facoltativo). Cliccando sul bottone Avanti>> si passa alla scheda 2. Riepilogo (Figura 10) nella quale viene visualizzato l'elenco degli impianti che verranno cessati se si prosegue con la procedura. Cliccando sul bottone Esegui>>, dopo un'ulteriore richiesta di conferma, viene infine eseguita la cessazione degli impianti selezionati e si passa alla scheda 3. Cessazione contenente solo un messaggio di conferma dell'operazione eseguita e il bottone Torna alla lista impianti per tornare alla finestra principale.

Cessazione impianti

1. Generale **2. Riepilogo** 3. Cessazione

I seguenti impianti saranno oggetto della cessazione

Codice	Nome stazione	Sito	Canale	Frequenza centrale
CNF136835	RADIO AGCOM	ROMA VIA ISONZO (RM)	--	87.6
CNF138879	RADIO AGCOM	ROMA VIA ISONZO 21 (RM)	--	102.75

annulla esegui >>

Figura 10 – Procedura di cessazione, scheda 2. Riepilogo

Gli impianti ai quali viene applicata la procedura Cessazione impianto passano in stato *inattivo* e non possono più essere modificati in alcun modo. Resta tuttavia la possibilità, in caso di errore, di richiedere agli Uffici AGCOM l'esecuzione di una procedura di annullamento dell'operazione di cessazione eseguita per errore.

8. Come dichiarare il trasferimento di impianti da un operatore all'altro

La procedura per dichiarare il trasferimento della titolarità di un impianto o di un gruppo di impianti da un operatore all'altro è costituita da due operazioni distinte. La prima, propedeutica all'altra, è un'operazione di *cessione* eseguita dall'operatore cedente la titolarità degli impianti (operatore cedente); la seconda è un'operazione di *subentro* eseguita dall'operatore che subentra nella titolarità degli stessi impianti (operatore subentrante). Dal momento in cui viene eseguita l'operazione di cessione, gli impianti passano in stato *ceduto* e non possono essere modificati in alcun modo finché non viene eseguita l'operazione di subentro, a seguito della quale gli impianti tornano in stato *attivo*.

8.1. Come dichiarare la cessione ad altro operatore

Per dichiarare la cessione ad altro operatore di un impianto o di un gruppo di impianti registrato nel Catasto è disponibile la procedura guidata **Cessione impianto** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).

L'icona Cessione impianto è abilitata solo se viene evidenziato un record nel riquadro Lista impianti. Per poter dichiarare la cessione di un impianto o di un gruppo di impianti è pertanto necessario aver preventivamente eseguito una ricerca (v. relativo paragrafo) che includa tra i record recuperati anche quelli relativi agli impianti da cedere.

Una volta evidenziato o selezionato nel riquadro Lista impianti il record o il gruppo di record relativi agli impianti da cedere, cliccando sull'icona Cessione impianto si avvia il *wizard* di cessione, costituito da tre schede: 1. Dati operatore subentrante, 2. Riepilogo, 3. Cessione. Nella scheda 1. Dati operatore subentrante viene richiesto di compilare i seguenti campi (i campi obbligatori sono contraddistinti dal simbolo *):

- Data cessione*: inserire la data della cessione.
- Note: campo utilizzabile per inserire, ove necessario, note o commenti relativi alla cessione.
- Codice fiscale*: inserire il codice fiscale dell'operatore subentrante (campo a completamento automatico: per limitare gli errori di compilazione, dopo l'inserimento delle prime tre cifre il sistema propone automaticamente una lista di codici fiscali di operatori già presenti nel Catasto).
- Denominazione*: inserire la denominazione dell'operatore subentrante (campo a completamento automatico: se il codice fiscale inserito nel campo Codice fiscale appartiene a un operatore già presente nel Catasto, il campo viene compilato automaticamente).
- Sede legale*: inserire la sede legale dell'operatore subentrante (campo a completamento automatico: se il codice fiscale inserito nel campo Codice fiscale appartiene a un operatore già presente nel Catasto, il campo viene compilato automaticamente).
- Telefono*: inserire il recapito telefonico dell'operatore subentrante (campo a completamento automatico: se il codice fiscale inserito nel campo Codice fiscale appartiene a un operatore già presente nel Catasto, il campo viene compilato automaticamente).
- Fax*: inserire il numero di fax dell'operatore subentrante (campo a completamento automatico: se il codice fiscale inserito nel campo Codice fiscale appartiene a un operatore già presente nel Catasto, il campo viene compilato automaticamente).

- Email*: inserire l'indirizzo email dell'operatore subentrante (campo a completamento automatico: se il codice fiscale inserito nel campo Codice fiscale appartiene a un operatore già presente nel Catasto, il campo viene compilato automaticamente).

Cliccando sul bottone Avanti>> si passa alla scheda 2. Riepilogo nella quale viene visualizzato l'elenco degli impianti che verranno ceduti all'operatore indicato se si prosegue con la procedura. Cliccando sul bottone Esegui>>, dopo un'ulteriore richiesta di conferma, viene infine eseguita la cessione degli impianti selezionati e si passa alla scheda 3. Cessione contenente solo un messaggio di conferma dell'operazione eseguita e il bottone Torna alla lista impianti per tornare alla finestra principale.

A seguito dell'operazione di cessione gli impianti vengono posti automaticamente in stato *ceduto* e non possono più essere modificati. Solo dopo l'operazione di subentro la procedura di trasferimento viene completata e gli impianti tornano in stato *attivo*.

8.2. Come dichiarare il subentro da altro operatore

Per dichiarare il subentro nella titolarità di impianti ceduti da un altro operatore, è disponibile la procedura guidata **Subentro impianto** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).

L'operatore che deve dichiarare il subentro, cliccando sull'icona Subentro impianto avvia il *wizard* di subentro, costituito da due schede: 1. Impianti acquisibili, 2. Subentro. Nella scheda 1. Impianti acquisibili (Figura 11) viene chiesto di selezionare gli impianti a lui ceduti per i quali intende eseguire l'operazione di subentro.

Subentro impianti

1. Impianti acquisibili 2. Subentro

Scegliere tra i seguenti impianti quelli per i quali concludere il subentro:

	Codice	Nome stazione	Sito	Cedente	Data trasf.	Note
<input type="checkbox"/>	CNF136835	RADIO AGCOM	ROMA VIA ISONZO (RM)	98765432101 - RADIO XXXXX	18/10/2016	
<input type="checkbox"/>	CNF138879	RADIO AGCOM	ROMA VIA ISONZO 21 (RM)	98765432101 - RADIO XXXXX	18/10/2016	

annulla esegui >>

Figura 11 – Procedura di subentro, scheda 1. Impianti acquisibili

Una volta selezionati gli impianti e cliccato sul bottone Esegui>>, dopo un'ulteriore richiesta di conferma, viene eseguito il subentro degli impianti selezionati e si passa alla scheda **2. Subentro** contenente solo un messaggio di conferma dell'operazione eseguita e il bottone Torna alla lista impianti per tornare alla finestra principale.

A seguito dell'operazione di subentro, la procedura di trasferimento si completa e gli impianti trasferiti tornano automaticamente in stato *attivo*. Per preservare la consistenza dei dati, i valori contenuti nei campi Programma/bouquet e ID emittente RNF (estremi del titolo abilitativo) vengono rimossi dai record relativi agli impianti trasferiti.

8.3. Come verificare lo stato delle operazioni di cessione

L'operatore che ha dichiarato una cessione di impianti, può verificarne l'esito utilizzando la funzione **Storico cessioni** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).

Tramite questa funzione l'operatore cedente può accedere a una pagina di ricerca e consultazione degli impianti ceduti (Figura 12) e verificare per ciascuno di essi se è stata eseguita la corrispondente operazione di subentro oppure se il trasferimento è ancora pendente.

The screenshot shows a software interface titled "Registro impianti". At the top, there is a search section for "Ricerca cessioni" with fields for "Codice impianto", "ID subentrante", and "Dal". Below these are a "Stato" dropdown menu, a "Fuori termine" checkbox, and "Invia" and "Azzera" buttons. The main area displays "Trovate 2 cessioni" and a table with the following data:

IMPIANTO	DATA CESSIONE	SUBENTRANTE	DATA SUBENTRO	STATO	NOTE
CNF138879	18/10/2016	RADIO XXXXXX (98765432101) Roma Tel. 0000000000 Fax 0000000000 Email		Aperto	
CNF136835	18/10/2016	RADIO XXXXXX (98765432101) Roma Tel. 0000000000 Fax 0000000000 Email		Aperto	

Figura 12 – Pagina di gestione *storico cessioni*

9. Come visualizzare e stampare i dati completi di un impianto

Per visualizzare e stampare i dati completi di un impianto è disponibile la funzione **Scheda impianto** che si avvia cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2).

L'icona Scheda impianto è abilitata solo se viene evidenziato un record nel riquadro Lista impianti. Per poter visualizzare o stampare i dati completi di un impianto è pertanto necessario aver preventivamente eseguito una ricerca (v. relativo paragrafo) che includa tra i record recuperati anche quello relativo all'impianto da visualizzare.

Una volta evidenziato nel riquadro Lista impianti il record relativo all'impianto da visualizzare, cliccando sull'icona Scheda impianto viene visualizzata una finestra contenente cinque schede (Figura 13):

- Generalità: dati identificativi dell'impianto, dati anagrafici dell'operatore, dati di ubicazione del sito;
- Segnale trasmesso: standard trasmissivo, tipo di modulazione, frequenza di trasmissione ecc.;
- E.R.P.⁵: valori di E.R.P. massima e diagrammi di irradiazione nelle due polarizzazioni H e V;
- E.R.P. (diag.): rappresentazione grafica, in forma di diagramma polare, dei valori tabulati nella scheda E.R.P. (calcolata automaticamente dal sistema);
- Tx e sistema radiante: dati tecnici dell'apparato trasmettitore e del sistema radiante;
- Non conformità: eventuali anomalie presenti nei dati dell'impianto (calcolato automaticamente dal sistema).

⁵ Nel caso degli impianti di tipo FM, i campi E.R.P. max H, E.R.P. max V, Diagr. orizz. H e Diagr. orizz. V, non presenti nella specifica di formato FM2, vengono ricavati automaticamente dal sistema attraverso un algoritmo di conversione/interpolazione dei dodici valori, in dBk, eventualmente disponibili nel campo Potenza irradiata.

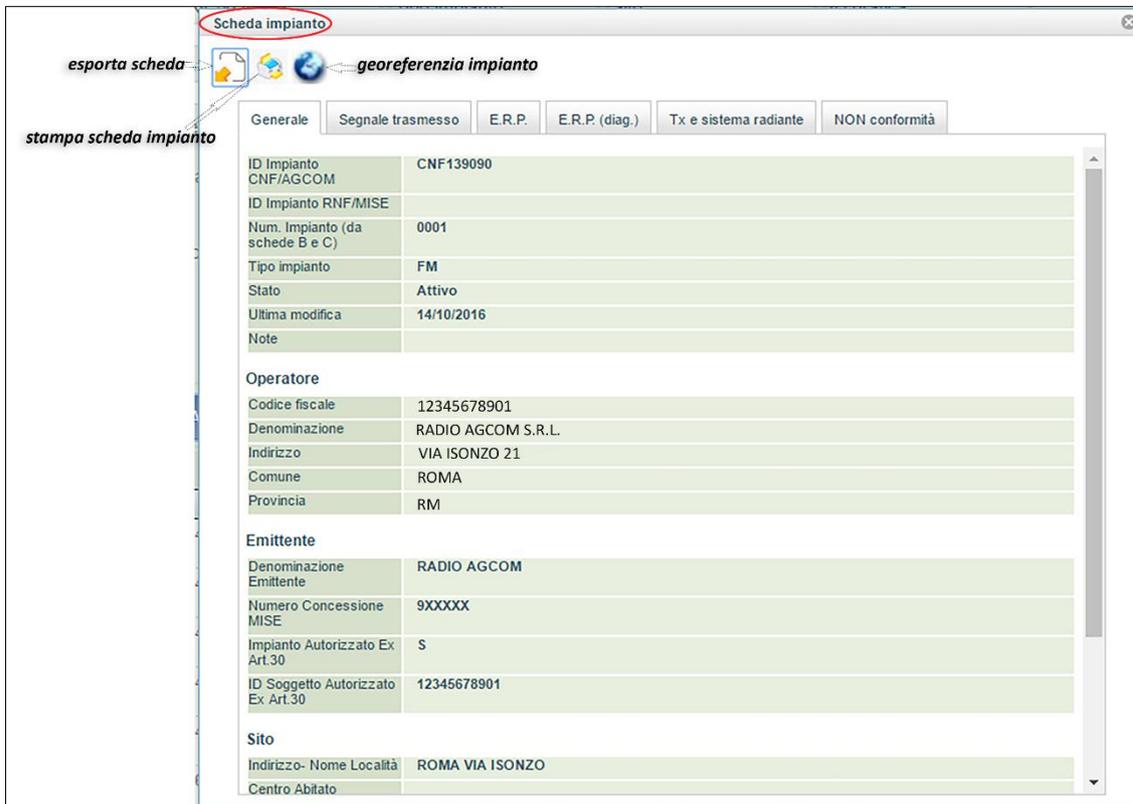


Figura 13 – Finestra Scheda impianto

I campi contenuti nelle varie schede variano in funzione del tipo di impianto visualizzato. Per una descrizione dettagliata dei singoli campi fare riferimento alla specifica di formato relativa al tipo di impianto visualizzato oppure a quanto riportato nel paragrafo dedicato alla procedura guidata Inserimento nuovo impianto.

Per stampare i dati completi dell'impianto, è disponibile la funzione **Stampa scheda impianto** che si attiva attraverso l'apposita icona nella parte superiore della finestra Scheda impianto. Cliccando su questa icona viene generato un modulo stampabile in formato *PDF* contenente i dati completi dell'impianto e i grafici dei diagrammi di irradiazione in polarizzazione H e V.

Nella parte superiore della finestra Scheda impianto sono inoltre presenti due ulteriori icone: **Esporta scheda**, che consente di scaricare i dati completi dell'impianto sotto forma di file di tipo *txt* (codifica UTF-8) contenente un record con tracciato coerente con il tipo di impianto, e **Georeferenzia impianto**, che consente di visualizzare la posizione geografica dell'impianto su cartografia o immagine satellitare.

10. Come esportare i dati degli impianti

Per esportare i dati relativi ai propri impianti dichiarati al Catasto è disponibile la funzione **Esporta impianti**. Cliccando sull'apposita icona nel riquadro Azioni (Figura 2) viene visualizzata la finestra Esportazione impianti nella quale sono presenti i controlli necessari a impostare i parametri dell'esportazione:

- Tipo di esportazione: questo controllo consente di definire l'insieme di impianti da esportare. Le opzioni disponibili sono:
 - Solo impianti selezionati, per esportare esclusivamente gli impianti correntemente selezionati nel riquadro Lista impianti;
 - Tutti gli impianti, per l'esportazione integrale di tutti gli impianti registrati dall'operatore nel Catasto, indipendentemente dallo stato in cui si trovano (*attivo, inattivo o ceduto*).
- Formato: questo controllo consente di definire il tipo di file da esportare. Le opzioni disponibili sono:
 - Tracciato campi a lunghezza fissa, per esportare i dati degli impianti in un file di tipo *txt* (codifica UTF-8) contenente record conformi alle specifiche di formato relative al tipo di impianto esportato. Selezionando la casella Genera file unico i record verranno inseriti in un unico file *txt* anziché in file separati per ogni record da esportare. Selezionando la casella Formato esteso, in coda ai record verranno aggiunte ulteriori colonne, non presenti nelle specifiche di formato, recanti informazioni di servizio (*Livello di conformità, Stato*) e dati anagrafici estratti dal R.O.C. (*Denominazione operatore, Natura giuridica, Sede legale ecc.*).
 - Excel, per esportare i dati degli impianti in un file di tipo *xls* compatibile con il programma *Microsoft Excel*. I fogli di calcolo all'interno del file (uno per ogni tipologia di impianto esportato) avranno le stesse colonne previste dalle specifiche di formato relative al tipo di impianto esportato. Selezionando la casella Formato esteso, in coda alle colonne previste dalle specifiche di formato, verranno aggiunte ulteriori colonne recanti informazioni di servizio (*Livello di conformità, Stato*) e dati anagrafici estratti dal R.O.C. (*Denominazione operatore, Natura giuridica, Sede legale ecc.*).
 - Google Earth, per esportare i dati degli impianti in un file di tipo *kmz* compatibile con il programma *Google Earth*. Selezionando la casella

Raggruppa per canale–Frequenza centrale, i record all'interno del file verranno raggruppati in base al canale (impianti TD e RD) o alla frequenza di trasmissione (impianti FM). Selezionando Raggruppa per rete i record verranno raggruppati in base al programma/bouquet trasmesso.

Una volta impostati i parametri, l'esportazione può essere eseguita cliccando sul bottone Esporta.